



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1121

07.09.2024 (135)

Michael Kühnen

Il programma del NSDAP Nuovo commento

Parte 8

20

RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO

"Per consentire a ogni tedesco capace e laborioso di conseguire un'istruzione superiore e quindi di raggiungere una posizione di leadership, lo Stato deve provvedere a un'espansione completa dell'intero sistema di istruzione nazionale. I programmi di studio di tutte le istituzioni educative devono essere adattati alle esigenze della vita pratica. La comprensione dell'idea di Stato deve avvenire già all'inizio della sua comprensione da parte della scuola (educazione civica). Esigiamo l'educazione di bambini particolarmente predisposti, figli di genitori poveri, senza tener conto della loro condizione o professione, a spese dello Stato".

Gli obiettivi educativi del Volksstaat nazionalsocialista possono essere riassunti in due termini:

- * Spirito comunitario e
- * Istruzione d'élite.

Poiché il NSDAP lotta per stabilire il lavoro come base fondamentale dello Stato nazionale e i lavoratori come atteggiamento determinante per la vita, si batte per

un sistema educativo che formi le persone in crescita a diventare lavoratori nel senso nazionalsocialista del termine. A tal fine, l'educazione non deve essere guidata da ideologie e principi estranei alla natura e alla vita, ma dalle esigenze della vita pratica della comunità nazionale. In questo modo, si risveglia nei bambini la volontà di diventare membri utili e altruisti della comunità del loro popolo e di occupare il posto che il loro rendimento, la loro disposizione e la loro inclinazione finiranno per assegnargli.

Questa educazione è accompagnata da un'educazione civica che riconosce la comunità fin dalla più tenera età non solo come base emotiva ma anche come necessità intellettuale.

Il posto di un compagno nazionale in crescita nella comunità nazionale deve essere determinato esclusivamente dal rendimento, dalle attitudini e dall'inclinazione, e non da differenze di classe o di posizione, da ostacoli familiari o finanziari. Il Volksstaat nazionalsocialista punta a un'istruzione d'élite a tutti i livelli:

Non solo nella sfera intellettuale, nella leadership dello Stato e del partito, nell'economia e nella scienza, ma anche nell'artigianato, nella forza lavoro e in ogni altro ambito, è necessario raggiungere il massimo rendimento e coltivare un'élite. E a tutti i livelli, la formazione di questa élite dovrebbe basarsi esclusivamente sui tre prerequisiti sopra menzionati (rendimento, disposizione e inclinazione).

Per garantire ciò, i bambini particolarmente predisposti devono essere affidati alla comunità il più presto possibile, seguiti e la loro istruzione deve essere pagata dallo Stato, nella misura in cui i genitori non possono permetterselo finanziariamente. A questo scopo, vengono create scuole d'élite come istituzioni educative per la leadership del popolo in tutti i campi, costruite sulla base dell'educazione comunitaria gratuita - paragonabili agli Istituti Educativi Politici Nazionali, alle Scuole di Adolf Hitler e ai Castelli dell'Ordine del Terzo Reich.

Ma anche tutte le altre scuole saranno progettate sulla base del principio dei risultati e sosterranno con determinazione i bambini con talenti speciali.

Alla fine questo dovrebbe portare al fatto che **ESCLUSIVAMENTE** la capacità e la diligenza decidono chi appartiene all'élite völkisch, alla leadership nazionale!

Entrambi i principi della politica educativa nazionalsocialista portano alla creazione di un tipo di essere umano in grado di sviluppare al massimo tutte le capacità e le inclinazioni che ha dentro di sé, per poi metterle disinteressatamente al servizio della comunità. In questo modo, vengono cresciute personalità di

lavoratori liberi, ma anche volontariamente legati al popolo e völkisch, persone che soddisfano la richiesta del Führer e che sono diventate "la più alta incarnazione del valore della razza e della personalità", o come dice Oswald Spengler - non solo sono razza, ma hanno anche razza, che giustamente descrive come la precondizione e la necessità vitale di una cultura elevata.

21 SALUTE PUBBLICA

"Lo Stato provvederà al miglioramento della salute pubblica proteggendo la madre e il bambino, proibendo il lavoro giovanile, realizzando l'addestramento fisico, attraverso l'istituzione legale della ginnastica e dello sport obbligatori, dando il massimo sostegno a tutte le associazioni impegnate nell'addestramento fisico della gioventù".

Il punto 21 del programma del partito tratta del miglioramento della salute pubblica in generale e avanza una serie di richieste che oggi sembrano piuttosto modeste. Tuttavia, non dobbiamo dimenticare che all'epoca, nonostante le privazioni della Prima guerra mondiale, l'ignominia della rivolta di novembre e l'oppressione dei dettami dei vincitori di Versailles, la salute interiore ed esteriore del corpo tedesco era generalmente ancora predominante. Al contrario, i sintomi di decadenza e decadimento della Repubblica di Weimar erano fenomeni puramente superficiali, che furono superati molto rapidamente e completamente dopo il 1933 e scomparvero quasi senza lasciare traccia.

Lo sviluppo dopo il 1945 è molto diverso: almeno nella parte occidentale della Germania, il popolo tedesco, per più di quarant'anni, è stato soggetto a una decomposizione in costante aumento, che ha gravemente compromesso la salute mentale e fisica della popolazione. La RFT e l'Austria mostrano oggi tutti i classici sintomi di una società decadente e morente, con persone mentalmente ed emotivamente profondamente disturbate e fisicamente decrepite: suicidi, droghe, criminalità, perdita del senso dell'onore e della dignità nazionale, sensi di colpa masochistici per il proprio passato, rassegnazione, cinismo e indifferenza, malattie ereditarie e veneree:

Tutto questo e molto altro ancora sta distruggendo la salute pubblica, le cui basi e precondizioni devono essere ripensate oggi, mentre all'epoca Punto 21 poteva ancora limitarsi a poche richieste concrete.

La salute pubblica è un prerequisito per la conservazione e lo sviluppo della specie dei nostri popoli, cioè per la loro semplice sopravvivenza e il loro sviluppo naturale. Oggi, entrambi sono maggiormente minacciati da due sviluppi:

Attraverso la distruzione dell'ambiente e l'eccessiva alienazione. Se il NSDAP si pone come obiettivo programmatico il miglioramento della salute pubblica, allora deve considerarsi un movimento popolare contro l'alienazione e la distruzione dell'ambiente e fermare la distruzione del nostro ambiente da parte del mondo materialista e minerario e l'immigrazione di massa di popoli stranieri!

Solo quando si sarà raggiunto l'obiettivo di "un popolo libero e sano in un ambiente sano e naturale" si potrà parlare di salute pubblica. Se si vuole migliorare questo aspetto, lo si può fare solo rafforzando i risultati della dottrina della salute ereditaria - in altre parole, rafforzando le leggi sulla salute razziale ed ereditaria così come sono state attuate in modo esemplare nel Terzo Reich e che Adolf Hitler ha invitato i tedeschi a "osservare scrupolosamente" nel suo testamento politico!

Il punto 21 può quindi considerarsi realizzato solo quando i sani per via ereditaria saranno nuovamente promossi a tutti i livelli e i malati per via ereditaria saranno respinti!

Questo porta al miglioramento della salute fisica delle persone e solo allora si potranno adottare misure concrete di politica sanitaria nello spirito delle richieste individuali menzionate nel programma. L'elevazione della salute pubblica nella sfera SPIRITUALE-SENTIMENTALE avviene attraverso la lotta del NSDAP per la libertà e la salute della cultura völkisch, a cui il programma farà riferimento in seguito.

Il punto 21 del programma del partito è anche l'unico che affronta la questione femminile. Solo qui si parla delle donne e della loro importanza nella e per la comunità nazionale. Questo perché il NSDAP è organizzato in forma di associazione maschile, cioè non ammette le donne. Viene creato un movimento femminile autonomo e separato per i nazionalsocialisti, che chiarisce e formula il rapporto delle Volksgenosseninnen con la Volksgemeinschaft stessa. Il punto 21 del programma del partito ne costituisce solo la base:

Le donne sono menzionate in relazione alle misure per mantenere e promuovere la salute pubblica e sono chiaramente indicate come madri. Ne consegue che: Ciò che per la compagna del popolo rappresenta l'educazione al lavoro come principio etico, per la compagna del popolo è l'educazione alla maternità, che è il suo vero significato nella vita!

Naturalmente, il ruolo delle donne nella Volksgemeinschaft non si limita alla nascita e all'educazione dei figli:

Tutti i settori della comunità nazionale sono influenzati dalla donna, che è una parte vitale della comunità nazionale ed è molto rispettata come tale. Nelle

comunità naturali dell'uomo - famiglia, popolo e razza - la donna ha il suo compito e le plasma con sentimento materno:

Proteggendo, conservando, custodendo e curando, rappresenta ovunque il naturale e il sano, contro l'estraneo e il malato, contribuendo così in modo decisivo all'elevazione della salute pubblica.

In questo ambito, il programma del partito può considerarsi realizzato quando le donne tedesche riconoscono il loro compito nella vita e realizzano la maternità come stile di vita. Questo è il compito del movimento femminile nazionalsocialista. Il NSDAP lo aiuta a farlo nello spirito di questo punto del programma di partito.

22 DIFESA DEL POPOLO

"Chiediamo l'abolizione della forza mercenaria e la formazione di un esercito popolare".

Solo un popolo che porta le armi è libero!

Il movimento per la libertà tedesco - il NSDAP - ha costruito il suo programma di politica di difesa su questo principio. La libertà della nazione può essere garantita solo se si lotta per la libertà di difesa del popolo. Per poter condurre questa lotta con successo, al punto 22 il programma del partito richiede due cose:

Abolizione della forza mercenaria e formazione di un esercito popolare. Una volta ottenute entrambe, la nazione tedesca avrà riacquisito la sua sovranità militare e quindi la libertà della sua difesa popolare.

È per questo che stiamo combattendo!

L'abolizione della forza mercenaria:

Già la Reichswehr della Repubblica di Weimar, sottoposta a molte restrizioni dalle potenze vincitrici della Prima Guerra Mondiale, limitata a 100.000 uomini, imposta al popolo tedesco dall'esterno e impegnata in un ordine democratico, poteva essere considerata dalla NSDAP solo come una forza mercenaria, che non doveva difendere la libertà della nazione, ma stabilizzare l'ordine della sconfitta e dell'ignominia. Quanto più questo è vero per l'ordine vittorioso della Seconda Guerra Mondiale dopo il 1945, che ha anche derubato la nazione tedesca di ciò che rimaneva della sua libertà e indipendenza!

Nessuno dei tre eserciti tedeschi del secondo dopoguerra può essere considerato un esercito popolare:

La Bundeswehr della RFT è americana, la Nationale Volksarmee della DDR è una forza mercenaria russa, il Bundesheer austriaco è vincolato dal Trattato di Stato e da una costituzione che impedisce per sempre l'annessione dei tedeschi d'Austria alla nazione tedesca. Tutte queste truppe mercenarie del dopoguerra devono essere abolite se si vuole che la nazione tedesca risorga unita, libera e indipendente!

Formazione di un esercito popolare:

Dopo la vittoria della rivoluzione nazionalsocialista, le truppe mercenarie saranno sostituite da un esercito popolare tedesco unificato. Questo sarà composto da un piccolo esercito professionale volontario nella tradizione delle Waffen SS, che rappresenta la selezione militare della nazione tedesca, e da una milizia popolare, che comprenderà tutti gli uomini del nostro popolo idonei al servizio militare, che saranno organizzati in gruppi di combattimento locali e aziendali e addestrati nello spirito del soldato politico nella tradizione delle SA. In questo modo si creerà un esercito rivoluzionario nazionalsocialista, come previsto dal Capo di Stato Maggiore delle SA, Ernst Röhm, nel 1933/34.

Solo una rivoluzione che crea il proprio esercito ha veramente vinto! L'inosservanza di questo principio ha portato alla caduta del primo Stato popolare nazionalsocialista, il Terzo Reich!

La decisione di una difesa popolare basata sulla milizia dimostra il suo carattere difensivo e priva le forze antitedesche del pretesto per una terza guerra di annientamento contro la Germania.

